



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

L'A.R.T.E. di Imperia, in virtù delle convenzioni stipulate con i Comuni di Apricale, Bajardo, Bordighera, Camporosso, Perinaldo, Pigna, Vallecrosia e Ventimiglia, con le quali sono affidate le funzioni e gli adempimenti in materia di assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ed in attuazione dell'art. 4 della L.R. 29 giugno 2004 n. 10,

EMANA

il seguente bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, così come definiti dall'art. 2, comma 1 della citata legge, situati nei Comuni di Apricale, Bajardo, Bordighera, Camporosso, Perinaldo, Pigna, Vallecrosia e Ventimiglia,

UBICAZIONE DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi da assegnare sono quelli (di risulta ed eventualmente quelli di nuova costruzione e/o ristrutturati) che si renderanno disponibili – nel periodo di validità della graduatoria – ubicati nei Comuni di Apricale, Bajardo, Bordighera, Camporosso, Perinaldo, Pigna, Vallecrosia e Ventimiglia,

A. REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

I requisiti per conseguire l'assegnazione sono i seguenti:

A.1. cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea ovvero condizione di stranieri titolari di carta di soggiorno o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;

A.2. residenza o attività lavorativa esclusiva o principale nei Comuni di Apricale, Bajardo, Bordighera, Camporosso, Perinaldo, Pigna, Vallecrosia e Ventimiglia, oppure in altri comuni del bacino di utenza nei quali non si è proceduto all'emanazione del bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di e.r.p.

La residenza non è richiesta nel caso di lavoratori emigrati all'estero o profughi e nel caso di lavoratori che, a seguito della perdita della precedente attività lavorativa esclusiva o principale, a causa di eventi a loro non imputabili, presentino domanda nel Comune (tra quelli sopra indicati) dove svolgeranno la nuova attività ovvero si tratti, comunque, di lavoratori destinati a prestare servizio presso nuovi insediamenti o attività produttive nello stesso;

A.3. non titolarità di diritti di piena proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale provinciale.

È da considerarsi adeguato l'alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori (angolo cottura, servizi igienici, ripostigli ed altri vani accessori), rapportato a quello dei componenti del nucleo familiare secondo le caratteristiche stabilite nella tabella 1. E' in ogni caso adeguato un alloggio che risulta accatastato alle categorie A/1, A/8 e A/9.

E' viceversa da considerare inadeguato l'alloggio dichiarato inagibile con apposito provvedimento del Sindaco ovvero dichiarato non conforme alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche, allorché un componente del nucleo familiare sia disabile, secondo quanto previsto dal successivo punto C.2.

Per nucleo familiare si intende quello costituito dai coniugi anche non conviventi, purché non legalmente separati con verbale o sentenza omologati dal Tribunale, nonché da tutti gli altri soggetti che il regolamento anagrafico, di cui al D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223 (approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente), individua come famiglia, coabitanti con il richiedente.

- A.4. non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili, sia superiore ad € 90.999,00. Al fine degli accertamenti successivi in corso di assegnazione tali valori vengono calcolati annualmente ai sensi di legge.
Ai fini dell'accertamento del requisito predetto, non viene considerato il locale destinato all'attività lavorativa esclusiva o principale del richiedente.
Per i richiedenti il cui alloggio sia sottoposto ad esproprio per pubblica utilità, si prescinde dai requisiti di cui ai punti A.3. e A.4., purché le procedure espropriative risultino già attivate alla data di presentazione della domanda e non siano proprietari di altra ulteriore abitazione nello stesso bacino d'utenza dell'alloggio soggetto a esproprio;
- A.5. assenza di precedenti assegnazioni in locazione di un alloggio e.r.p. o di altro alloggio pubblico; è consentita, peraltro, la partecipazione al relativo bando qualora la perdita dell'alloggio sia avvenuta volontariamente (senza aver maturato, peraltro, debiti riferiti a qualunque titolo alla conduzione dell'alloggio) e, quindi, non a seguito di provvedimenti amministrativi di annullamento e di decadenza dall'assegnazione, con le seguenti precisazioni:
a) non può partecipare al bando di concorso, colui che ha subito un provvedimento amministrativo di annullamento o di decadenza dall'assegnazione nei cinque anni antecedenti l'emanazione del bando;
b) non può partecipare al bando di concorso, il soggetto nei cui confronti sia stata accertata l'occupazione abusiva di un alloggio pubblico, finché permane lo status di occupante ovvero nei cinque anni antecedenti l'emanazione del bando a decorrere dalla data del recupero dell'immobile conseguito sia con sgombero coatto che con rilascio bonario;
c) non può partecipare al bando di concorso, l'occupante senza titolo nei cui confronti sia stato necessario assumere un provvedimento di rilascio dell'alloggio nel periodo di cinque anni antecedenti l'emanazione del bando stesso;
d) non può partecipare al bando di concorso di cui alla presente normativa, il soggetto precedentemente assegnatario di alloggio e.r.p. cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della legge 513/77 o della legge 560/93 o di altre disposizioni in materia di cessioni di alloggi e.r.p.
Nei casi di cui alle lett. a), b) e c) non deve sussistere una situazione di debito derivante dalla conduzione dell'alloggio precedentemente occupato;
- A.6. assenza di precedenti assegnazioni in proprietà, immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici o con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici; tale requisito non si applica decorso il periodo temporale di vincolo connesso alla relativa contribuzione, ovvero qualora l'alloggio non sia utilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- A.7. non fruire di un reddito annuo complessivo del nucleo familiare, così come composto alla data di pubblicazione del Bando, superiore al limite stabilito in base alle vigenti disposizioni di legge.
Per la valutazione della situazione economica del nucleo familiare, ai fini dell'assegnazione e gestione degli alloggi di erp, si fa riferimento all'indicatore (ISE) della situazione economica e all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), secondo quanto previsto dal decreto legislativo 31.03.1998 n. 109 e relative modalità applicative.
In particolare, il limite ISEE che consente la partecipazione alla procedura concorsuale è fissato nell'importo di € 16.724,19 Sono ammessi anche i nuclei familiari monocomponenti che presentino un ISEE non superiore a € 20.331,37. Ai fini della partecipazione al bando di concorso, la situazione reddituale è quella risultante dall'ultima dichiarazione presentata ai fini fiscali alla data di pubblicazione

del bando stesso (redditi percepiti nell'anno 2014), mentre la situazione patrimoniale è riferita al valore del patrimonio al 31 dicembre dello stesso anno cui si riferisce il reddito di cui sopra.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti dal richiedente e limitatamente a quanto previsto ai punti A.3., A.4., A.5. e A.6. da parte degli altri componenti il nucleo familiare alla data di pubblicazione del bando di concorso, nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere nel corso del rapporto di assegnazione.

B. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

La valutazione della domanda avviene in relazione alle seguenti situazioni del nucleo familiare concorrente:

- condizioni familiari;
- condizioni abitative;
- situazione economica;
- periodo di residenza.

C. CONDIZIONI FAMILIARI E ABITATIVE CHE DANNO LUOGO A PUNTEGGIO

Condizioni familiari

- C.1. **Anziani** - Nuclei familiari i cui componenti (ivi comprese le persone singole) alla data di pubblicazione del bando abbiano superato i 65 anni, ovvero quando almeno uno dei componenti, pur non avendo tale età, sia totalmente inabile al lavoro, ai sensi dei punti 1 e 2 della successiva lettera C.2., o abbia un'età superiore a 75 anni (tali nuclei possono avere minori o soggetti maggiorenni portatori di handicap a carico):
- C.1.1. nucleo familiare di almeno un componente totalmente inabile al lavoro o con età maggiore di 75 anni **valore 20**
 - C.1.2. tutti con età maggiore di 65 anni **valore 15**
- C.2. **Disabili** - Nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se anagraficamente non conviventi, ma presenti nella domanda, siano affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportino un handicap ovvero una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali. Il disabile non anagraficamente convivente è riconosciuto come componente del nucleo familiare solo in presenza di una richiesta di ricongiungimento al nucleo familiare del richiedente stesso che comprenda lo stesso disabile:
- C.2.1. invalidità civile al 100% con indennità di accompagnamento o handicap grave ovvero situazioni ad esse equiparabili **valore 30**
 - C.2.2. invalidità civile al 100% o handicap ovvero situazioni ad esse equiparabili **valore 20**
 - C.2.3. invalidità civile dal 74% al 99% ovvero situazioni ad esse equiparabili; **valore 15**
 - C.2.4. invalidità civile dal 34% al 73% ovvero situazioni ad esse equiparabili; **valore 8**
- C.3. **Famiglia di nuova formazione** – Nuclei familiari da costituirsi prima della consegna dell'alloggio, ovvero costituiti entro i 4 mesi precedenti alla data di pubblicazione del bando di concorso; in tali nuclei familiari possono essere presenti figli minorenni o minori affidati:
- C.3.1. giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al trentesimo anno alla data di pubblicazione del bando di concorso e con minori **valore 12**
 - C.3.2. famiglia di nuova formazione con minori **valore 10**
 - C.3.3. giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al trentesimo anno alla data di pubblicazione del bando di concorso, senza minori **valore 7**
 - C.3.4. famiglia di nuova formazione senza minori **valore 5**

Per coppia si intendono coniugi, coppia convivente risultante come tale dall'anagrafe del Comune di residenza alla data di pubblicazione del bando di concorso, le unioni civili risultanti dall'iscrizione al Registro comunale delle unioni civili ove previsto ovvero la coppia che, seppur non anagraficamente convivente alla data di pubblicazione del bando, si impegna a trasferire la propria residenza nell'alloggio secondo i termini fissati dal bando stesso.

- C.4. **Persone sole, con eventuali minori a carico** – Nuclei di un componente, con un eventuale minore o più a carico la cui convivenza deve essere anagraficamente comprovata:
- C.4.1. persona sola con uno o più minori, tutti a carico **valore 16**
 - C.4.2. persona sola **valore 8**
- C.5. **Stato di disoccupazione** – Stato di disoccupazione, sopravvenuto successivamente all'anno di riferimento del reddito e che perduri all'atto di pubblicazione del bando di concorso, determinando una caduta del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 50%:
- C.5.1. richiedente e altro componente **valore 18**
 - C.5.2. richiedente o altro componente, con età maggiore di 45 anni **valore 10**
 - C.5.3. richiedente o altro componente, con età minore di 45 anni **valore 8**
- C.6. **Ricongiungimento** – Nucleo familiare che necessiti di un alloggio idoneo per accogliervi parente disabile:
- C.6.1. ricongiungimento del concorrente disabile (dal 74% al 100%) con ascendenti o discendenti diretti o collaterali di primo grado presenti nella domanda **valore 10**
 - C.6.2. ricongiungimento del concorrente ascendente o discendente diretto o collaterale di primo grado con disabile (dal 74% al 100%) presente nella domanda **valore 10**
- C.7. **Casi particolari**
- C.7.1. nucleo di un componente, con un minore o più a carico o handicappato, domiciliato o proveniente da luoghi di detenzione, comunità terapeutiche o comunità di assistenza, ricovero o beneficenza, ovvero senza fissa dimora o che utilizzi locali procurati a titolo precario dai servizi sociali del comune o sia a totale carico dello stesso **valore 15**
 - C.7.2. nucleo familiare di emigrato che necessiti rientrare in Italia, ovvero nucleo familiare di immigrato con richiesta di ricongiungimento **valore 15**

Condizioni abitative

- C.8. **Rilascio alloggio** – Concorrenti che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo, esclusa la procedura di rilascio gravante su alloggio con contratto di locazione a carattere transitorio previsto dall'art. 5 della L. 431/98. In ogni caso non deve sussistere morosità verificatasi nei primi dodici mesi dalla stipulazione del contratto di locazione:
- C.8.1. sia stato eseguito il provvedimento di rilascio da meno di un anno dalla pubblicazione del bando di concorso e il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato **valore 80**
 - C.8.2. sia decorso, alla data di pubblicazione del bando di concorso, il termine fissato per il rilascio, ovvero sia già stato notificato l'atto di precetto ai fini dell'esecuzione **valore 60**
 - C.8.3. sia in possesso di titolo esecutivo di sfratto, ma non sia decorso alla data di pubblicazione del bando di concorso il termine fissato per il rilascio **valore 30**

- C.9. **Condizione abitativa impropria** – Richiedenti che abitino da almeno 3 mesi presso strutture di assistenza o beneficenza o in altro ricovero procurato a titolo precario o impropriamente adibito ad abitazione e privo di servizi igienici propri regolamentari, ovvero in locali per i quali sia stata accertata l'inabitabilità. Si considerano in questa fattispecie anche i richiedenti inseriti in alloggi di emergenza abitativa dal Comune presso enti pubblici e/o privati con contratto o convenzione abitativa transitoria
- valore 70**
- C.10. **Coabitazione** – Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari:
- C.10.1. nuclei non legati da vincoli di parentela o di affinità **valore 15**
- C.10.2. nuclei legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado **valore 12**
- C.11. **Sovraffollamento** – Sovraffollamento dell'alloggio (rapporto fra i componenti del nucleo familiare e stanze dell'alloggio abitato) secondo i parametri riportati nella tabella 2:
- C.11.1. sovraffollamento estremo **valore 20**
- C.11.2. sovraffollamento marcato **valore 15**
- C.12. **Condizioni dell'alloggio**
- C.12.1. pessima: alloggio privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari (lavello, tazza e doccia o vasca), ovvero privi di servizi a rete (acqua o elettricità o gas), ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi **valore 25**
- C.12.2. cattiva: alloggio privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), ovvero con servizi igienici interni privi di areazione naturale o meccanica, ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigienicità eliminabile con normali interventi manutentivi **valore 20**
- C.13. **Barriere architettoniche** – Richiedenti di cui al precedente punto C.2. che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente) **valore 25**
- C.14. **Condizioni di accessibilità** – Richiedenti, di cui al precedente punto C.1. che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che non è servito da ascensore ed è situato ad un livello di piano superiore al primo **valore 13**
- C.15. **Incidenza spese alloggiative** – Richiedenti titolari di un contratto di locazione relativo all'abitazione principale la cui quota per canone sia superiore al 30% del reddito annuale complessivo lordo riferito all'intero nucleo familiare come definito al paragrafo 6.2 delle "Linee di indirizzo per la costituzione delle Agenzie Sociali per la casa" come modificate con D.G.R. n. 1607/2012 **valore 20**
- C.16. **Residenza**
- C.16.1. richiedenti residenti da meno di 2 anni nel comune che ha emanato il bando e che, alla data di pubblicazione dello stesso, abbiano maturato complessivamente un periodo di residenza o di attività lavorativa nella Regione di almeno 3 anni; **valore 10**
- C.16.2. richiedenti residenti da meno di 2 anni nel comune che ha emanato il bando e che, alla data di pubblicazione dello stesso, abbiano maturato un periodo di residenza o di attività lavorativa nella Regione di almeno 5 anni; **valore 20**
- C.16.3. richiedenti che, alla data di pubblicazione del bando, siano residenti da almeno 2 anni nel comune che ha emanato il bando stesso **valore 30**
- C.16.4. richiedenti che, alla data di pubblicazione del bando, siano residenti da almeno 5 anni nel comune che ha emanato il bando stesso **valore 40**

I richiedenti residenti in altro comune del bacino di utenza che non ha emanato il bando, pur potendo partecipare alla procedura concorsuale di altro comune, non possono usufruire dello specifico punteggio previsto per la residenza.

Le condizioni ai cui all'art. C devono essere possedute alla data di pubblicazione del Bando.

D. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Il punteggio complessivo viene calcolato sulla base di quattro fondamentali indicatori.

- D.1. **Disagio economico** (punto A.7.) – L'indicatore del disagio economico si ottiene dividendo la differenza tra l'ISEE-limite (€ 16.724,19 ovvero € 20.331,37 per richiedenti monocomponenti) e l'ISEE-nucleo per l'ISEE-limite, con arrotondamento al secondo decimale, ottenendo così un valore compreso tra 0 e 1.
- D.2. **Disagio familiare** (punti da C.1. a C.7.) – Per quanto riguarda la valutazione delle condizioni familiari le stesse sono raggruppate in modo da escludere quelle incompatibili (F1, F2 e F3 nella tabella 3). Si assegnano quindi alle singole condizioni familiari i relativi valori, tenendo conto che in nessun gruppo la somma dei valori può superare 100. Il singolo punteggio conseguente alla valutazione del disagio familiare viene diviso per 100, con arrotondamento al secondo decimale, al fine di ricondurlo all'intervallo 0 – 1.
- D.3. **Disagio abitativo** (punti da C.8. a C.15.) – Per quanto riguarda la valutazione delle condizioni abitative, le stesse sono raggruppate in modo da escludere quelle incompatibili (A1, A2, A3 e A4 nella tabella 4). Si assegnano quindi alle singole condizioni abitative i relativi valori, tenendo conto che in nessun gruppo la somma dei valori può superare 100. Il singolo punteggio conseguente alla valutazione del disagio abitativo viene diviso per 100, con arrotondamento al secondo decimale, al fine di ricondurlo all'intervallo 0 – 1.
- D.4. **Residenza** (punto C.16.) – Anche il valore relativo alla residenza dovrà essere diviso per cento con arrotondamento al secondo decimale al fine di ricondurre tale punteggio all'intervallo 0 – 1.

I risultati derivanti dalle suddette operazioni vengono sommati tra di loro e, al fine di attribuire punteggi espressi in numeri interi, si provvede a moltiplicare gli stessi per 100.

E. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il bando è reso pubblico mediante affissione nella sede dell'ARTE, nonché pubblicazione sull'albo pretorio on-line e/o sul sito Internet dell'A.R.T.E. di Imperia, dei Comuni di Apricale, Bajardo, Bordighera, Camporosso, Perinaldo, Pigna, Vallecrosia e Ventimiglia, e degli altri Comuni del bacino di utenza nei quali non si è proceduto all'emanazione del bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi e.r.p. e della Regione Liguria.

La domanda di partecipazione può essere presentata dal richiedente, per sé e per il proprio nucleo familiare. La domanda di partecipazione al presente concorso deve essere presentata, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m., e compilata, in tutte le sue parti, unicamente sul modulo predisposto dall'A.R.T.E., in distribuzione presso gli uffici del Comune di residenza/attività lavorativa esclusiva o principale o anche presso la sede dell'A.R.T.E. – Via Armelio 70, Imperia; detti moduli possono essere altresì reperiti sui siti Internet dell'A.R.T.E. (www.artem.it), dei Comuni di Apricale (www.apricale.org), Bajardo (www.comunebajardo.it), Bordighera (www.bordighera.gov.it), Camporosso (www.comunedicamporosso.it), Perinaldo (www.comune.perinaldo.im.it), Pigna (www.comune.pigna.im.it), Vallecrosia (www.vallecrosia.im.it), Ventimiglia (www.comune.ventimiglia.it) e degli altri Comuni del Bacino.

Le domande devono essere indirizzate all'A.R.T.E. – Via Armelio 70, Imperia a mezzo di raccomandata postale A.R. oppure presentate a mano presso gli Uffici di Imperia o presso lo Sportello di Ventimiglia secondo i giorni e gli orari di seguito indicati, **entro il 26/04/2016**. Per le domande pervenute mezzo posta farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Sede ARTE - Via Armelio 70, Imperia

Martedì, Mercoledì e Venerdì: dalle ore 10:00 alle ore 12:30

Giovedì: dalle ore 8:30 alle ore 10:30 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00

Sede Distaccata – Sportello utenza Ventimiglia c/o piano terra Palazzo Comunale Ventimiglia:

Lunedì dalle ore 9.30 alle ore 12:00 (esclusi i giorni festivi del 28 marzo e del 25 aprile)

Martedì 29 marzo e 26 aprile: dalle ore 9.30 alle ore 12:00

Con la sottoscrizione della domanda, il concorrente rilascia, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione in cui attesta di possedere tutti i requisiti per la partecipazione al bando e di trovarsi nelle condizioni familiari e abitative nonché nella situazione economica, tali da dar luogo ad attribuzione del punteggio.

Il richiedente dovrà, altresì, dichiarare di avere conoscenza che sui dati saranno effettuati controlli, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il richiedente esprime altresì il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Qualora, da eventuali controlli, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, i dichiaranti verranno esclusi dalla graduatoria e/o decadranno dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

E' cura e responsabilità dei richiedenti comunicare all'A.R.T.E ogni variazione di domicilio per eventuali comunicazioni in ordine all'istruttoria della domanda, all'esito della medesima e all'invito a presentarsi presso gli uffici per le verifiche dei requisiti e delle condizioni di punteggio dichiarate in sede di presentazione della domanda, nonché in fase di assegnazione

F. DOCUMENTAZIONE

F.1. Da allegare alla domanda

Il richiedente deve allegare **obbligatoriamente** alla domanda di partecipazione al bando la seguente documentazione:

- copia di un documento valido di identità e del codice fiscale;
- qualora trattasi di cittadino extracomunitario: copia della carta di soggiorno ovvero copia del permesso di soggiorno almeno biennale con regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- qualora trattasi di richiedenti non residenti nei Comuni di Apricale, Bajardo, Bordighera, Camporosso, Perinaldo, Pigna, Vallecrosia e Ventimiglia, oppure in altri comuni del bacino di utenza nei quali non si è proceduto all'emanazione del bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi e.r.p., anche nel caso in cui siano destinati ad operare in nuovi insediamenti produttivi: dichiarazione del datore di lavoro o idonea documentazione sostitutiva che comprovi che svolgono o debbono iniziare a svolgere attività lavorativa esclusiva o principale nei Comuni suddetti; per i lavoratori emigrati all'estero dichiarazione, resa dinanzi ad un rappresentante consolare, che rilascerà apposita certificazione, indicante la volontà del rimpatrio e il comune prescelto.

F.2. Da esibire

Il richiedente dovrà esibire alla persona preposta alla ricezione delle domande la documentazione utile all'attribuzione dei punteggi, come di seguito elencata (in caso di domande inviate a mezzo raccomandata AR indicare gli estremi del documento rilasciato):

- certificazione ISEE del nucleo familiare **relativa ai redditi percepiti nell'anno 2014** per la valutazione della situazione economica.

La certificazione dovrà essere sottoscritta dal 16/01/2016 ed entro la data di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione.

Nel caso in cui il richiedente sia un componente di un nucleo familiare, anche assegnatario di alloggio

e.r.p., che presenta domanda separatamente dagli altri membri del nucleo familiare di appartenenza, nonché in caso di ricongiungimento e/o famiglia di nuova formazione, dovranno essere indicati i soggetti in relazione ai quali l'ente erogatore dovrà operare la particolare disciplina richiamata nella D.G.R n. 1202 del 10/11/2006 e s.m. e i., che recita "per particolari prestazioni gli enti erogatori possono, ai sensi dell'articolo 59, comma 52, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, assumere come unità di riferimento una composizione del nucleo familiare diversa da quella prevista dall'articolo 2, comma 1. In tal caso si applica il parametro appropriato della scala d'equivalenza di cui alla tabella 2.";

- certificazione rilasciata dall'A.S.L., dall'INAIL, dall'INPS o da altri organi competenti ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto C.2. (disabilità);
- richiesta di ricongiungimento ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto C.7.2.;
- copia della documentazione relativa ai procedimenti indicati al punto C.8. (rilascio alloggio) qualora sia stata dichiarata la condizione per l'acquisizione dei punteggi previsti in detto punto;
- certificazione della competente autorità sanitaria qualora sia dichiarata la condizione di cui al punto C.12 (dichiarazione ASL di antigienicità dell'alloggio);

L'A.R.T.E. di Imperia acquisisce d'ufficio ed allega alla domanda l'ulteriore documentazione per comprovare le situazioni ed i requisiti dichiarati ed autocertificati.

G. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90 il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa G. Chiavetta e l'Ufficio preposto è il Settore Gestione Amministrativa Immobili presso il quale possono essere visionati gli atti relativi al procedimento.

H. GRADUATORIA PROVVISORIA

L'Azienda verifica la completezza e la regolarità della compilazione dei moduli di domanda e dei relativi allegati presentati in tempo utile dai concorrenti e procede secondo le seguenti modalità:

- acquisisce direttamente dai propri uffici, ove possibile, tutta la documentazione occorrente per comprovare le situazioni ed i requisiti dichiarati ed autocertificati;
- dispone ove occorra, ulteriori accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti dichiarati, avvalendosi anche degli uffici dell'amministrazione dello Stato, della Regione, degli Enti locali.
- completata la procedura istruttoria, determina per ogni domanda il punteggio complessivo in base alle dichiarazioni, autocertificazioni e documenti acquisiti e predispone in base a tali punteggi le graduatorie provvisorie;
- le graduatorie provvisorie sono pubblicate, per un periodo consecutivo di 30 giorni, sul sito internet e/o sull'albo pretorio on-line dell'A.R.T.E. di Imperia, dei Comuni di Apricale, Bajardo, Bordighera, Campososso, Perinaldo, Pigna, Vallecrosia e Ventimiglia e della Regione Liguria.

L'acquisizione di ogni informazione relativa alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie è a totale carico e responsabilità degli interessati che potranno avvalersi delle suddette pubblicazioni sull'albo pretorio on-line e/o sul sito internet.

Solamente i concorrenti non idonei riceveranno dal Responsabile del Procedimento comunicazione, a mezzo lettera raccomandata AR, riportante i motivi dell'esclusione.

I. RICORSI

Avverso le graduatorie provvisorie gli interessati possono presentare all'A.R.T.E. di Imperia ricorso amministrativo in opposizione **entro un termine di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione delle stesse all'Albo dell'A.R.T.E.**

Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente, i documenti e certificati che lo stesso avrebbe potuto o dovuto presentare nel termine del concorso.

J. GRADUATORIA DEFINITIVA

L'Azienda, valutate le opposizioni eventualmente pervenute, predispone le graduatorie definitive.

In caso di concorrenti che abbiano ottenuto pari punteggio si effettua il sorteggio fra gli stessi dando la priorità ai residenti nel Comune ove sono situati gli alloggi.

Le graduatorie definitive sono rese pubbliche per un periodo di 30 giorni con le stesse forme stabilite per le graduatorie provvisorie e costituiscono provvedimento definitivo ed hanno validità a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

L'acquisizione di ogni informazione relativa alla pubblicazione delle graduatorie definitive è a totale carico e responsabilità degli interessati che potranno avvalersi delle suddette pubblicazioni sull'albo pretorio on-line e/o sul sito internet.

K. MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI – PRIORITA'

- K.1. L'A.R.T.E. assegna gli alloggi, secondo l'ordine risultante dalla graduatoria definitiva, con le modalità previste dagli articoli 8, 9 e 10 della L.R. 10/2004 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1281/2014 in funzione del numero dei componenti, della composizione del nucleo e del modello abitativo.
- K.2. L'A.R.T.E., prima di procedere alla assegnazione provvede al controllo del mantenimento dei requisiti per l'accesso stabiliti dalla procedura concorsuale. Qualora da tali controlli risulti la perdita dei requisiti l'A.R.T.E. provvede alla cancellazione della posizione in graduatoria e provvede, se del caso, ai sensi del DPR 445/2000.
- K.3. L'avvenuta assegnazione sarà comunicata, a cura dell'A.R.T.E., agli aventi diritto con lettera raccomandata, fissando il giorno, l'ora ed il luogo per la scelta degli alloggi.
- K.4. Gli assegnatari, prima della consegna degli alloggi devono presentarsi nella sede dell'A.R.T.E. nel giorno indicato a mezzo di lettera raccomandata per la sottoscrizione dell'atto convenzionale di locazione, salvo il caso di giustificato impedimento.
Si precisa che, nel caso in cui l'assegnatario abbia beneficiato del punteggio di cui ai punti C.3.1., C.3.3. e C.6. e di altro punteggio per effetto della costituzione del nuovo nucleo familiare, il contratto di locazione dovrà essere sottoscritto dai componenti che hanno contribuito a tale beneficio.
- K.5. L'A.R.T.E. procede alla consegna dell'alloggio all'interessato od a persona da lui delegata.
- K.6. L'A.R.T.E. provvede alla cancellazione dalla graduatoria delle domande dei richiedenti che rinuncino all'alloggio offerto qualora la mancata accettazione non sia motivata dallo stato manutentivo o di accessibilità o da altre gravi motivazioni ampiamente documentate.
- K.7. L'alloggio deve essere stabilmente occupato dall'assegnatario entro trenta giorni e, se si tratta di lavoratore emigrato all'estero, entro sessanta giorni dalla stipula dell'atto convenzionale di locazione, salvo proroga da concedersi dall'ente gestore a seguito di istanza motivata.
- K.8. L'inosservanza del termine comporta la decadenza dell'assegnazione;
- K.9. L'assegnazione degli alloggi viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) di norma, occorre rispettare il rapporto tra numero dei vani e la composizione del nucleo familiare, desumibile dalla tabella 1 del presente documento;
 - b) possono, comunque, essere assegnati alloggi che rispettino i parametri di cui al D.M. 5/7/1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 2.6.1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione" (G.U. n. 190 del 18/7/1975), che consente di valutare l'alloggio nella sua reale configurazione;
 - c) gli alloggi situati ai piani terreni o comunque di facile accessibilità, privi di barriere architettoniche, sono prioritariamente offerti ai nuclei familiari con presenza di uno o più componenti con difficoltà di deambulazione per disabilità, età, malattia o altre cause che giustificano l'assegnazione di tale alloggio.



Al fine di abbreviare i termini di assegnazione, ARTE ha la facoltà di proporre all'assegnatario un alloggio che necessiti di interventi di manutenzione ordinaria e/o di adeguamento alle vigenti norme di sicurezza. In tal senso, viene stipulata una specifica convenzione in forza della quale:

- a) l'assegnatario si impegna ad anticipare le spese dell'intervento che saranno decurtate dai futuri canoni secondo il piano concordato;
- b) l'ente gestore, previa approvazione del capitolato e del preventivo di spesa dei lavori, autorizza gli stessi ed esegue le opportune verifiche.

La rinuncia dell'assegnatario a una o più proposte di cui sopra non è motivo di decadenza.

PER TUTTO QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE BANDO VALGONO LE NORME DELLA LEGGE REGIONALE 29.06.2004 N. 10 e S.M.I. E DELLA D.G.R. N. 1281 DEL 17/10/2014.

Imperia, 07/03/2016

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Arch. Paolo Verda)

TABELLA 1 - Alloggio adeguato o non adeguato

Numero componenti del nucleo familiare	Numero di stanze dell'abitazione (compresa la cucina se abitabile)						
	1	2	3	4	5	6	7
1	O	L	X	X	X	X	X
2	X	O	L	X	X	X	X
3	X	X	O	L	X	X	X
4	X	X	X	O	L	X	X
5	X	X	X	O	L	X	X
6	X	X	X	X	O	L	X
7	X	X	X	X	X	O	L
8	X	X	X	X	X	O	L
più di 8	X	X	X	X	X	O	L

X Condizioni di non adeguatezza delle abitazioni per eccessivo sovra/sottoutilizzo

O Condizioni ottimali

L Condizioni di leggero sottoutilizzo

Per cucina abitabile si intende la cucina di almeno 8 mq.

TABELLA 2 – Condizione di sovraffollamento

Numero di componenti del nucleo familiare	Numero di stanze dell'abitazione (compreso la cucina se abitabile)						
	1	2	3	4	5	6	7
1							
2	X						
3	X*	X					
4	X*	X	X				
5	X*	X*	X				
6	X*	X*	X	X			
7	X*	X*	X*	X	X		
8	X*	X*	X*	X	X		
più di 8	X*	X*	X*	X*	X		

X Condizione di sovraffollamento marcato

X* Condizione di sovraffollamento estremo.

Fino all'emanazione di specifiche norme tecniche regionali, per cucina abitabile si intende la cucina di almeno 8 mq.

TABELLA 3 - Condizioni di disagio familiare

Codice	Condizioni			Valore
C.1.1.	anziani			20
C.1.2.				15
C.2.1.	disabili	disabili	disabili	30
C.2.2.				20
C.2.3.				15
C.2.4.				8
C.3.1.		famiglie nuova formazione		12
C.3.2.				10
C.3.3.				7
C.3.4.				5
C.4.1.	persone sole		persone sole	16
C.4.2.				8
C.5.1.		disoccupazione	disoccupazione	18
C.5.2.				10
C.5.3.				8
C.6.1.	ricongiunzione	ricongiunzione	ricongiunzione	10
C.6.2.				10
C.7.1.	condizioni particolari	condizioni particolari	condizioni particolari	15
C.7.2.				15
	F1 ≤ 100	F2 ≤ 100	F3 ≤ 100	

TABELLA 4 - Condizioni di disagio abitativo

Codice	Condizioni			Valore
C.8.1.	rilascio alloggio			80
C.8.2.				60
C.8.3.				30
C.9.		alloggio improprio		70
C.10.1.			coabitazione	15
C.10.2.				12
C.11.1.			sovraffollamento	20
C.11.2.				15
C.12.1.			condizioni alloggio	25
C.12.2.				20
C.13.			barriere architettoniche	25
C.14.			accessibilità	13
C.15.			affitto oneroso	20
	A1 ≤ 100	A2 ≤ 100	A3 ≤ 100	A4 ≤ 100